



aderente
GISAL

COBAS - CODIR

Segreteria Generale

Prot. n. 1103

Palermo li 14 GIU. 2005

OGGETTO: Misurazione della rappresentatività sindacale al 31 dicembre 2004.
Circolare Aran Sicilia n. 1/05 del 4 aprile 2005 – sollecito attuazione.

Al Presidente dell'Aran Sicilia
Dott. Girolamo Di Vita

e p.c. Al Presidente della Regione Siciliana
On. Dott. Salvatore Cuffaro

e p.c. All'Assessore Reg.le alla Presidenza
On. Michele Cimino

e p.c. Ai Dirigenti Generali
dei Dipartimenti regionali e degli
Enti di cui all'art.1 della L.R.10/2000

LORO SEDI

Com'è noto, con la circolare in oggetto indicata, integrata con la nota prot. n.1006 del 10 maggio 2005, codesta Agenzia ha ufficialmente avviato, ai sensi del D.P.R.S. 387 del 26 settembre 2003, il rilevamento sulla rappresentatività sindacale, al 31 dicembre 2004, delle Organizzazioni presenti nel comparto non dirigenziale e nella dirigenza dell'amministrazione regionale e degli enti di cui all'art.1 della L.R. 10/2000.

Con la circolare suddetta, inoltre, le Amministrazioni in indirizzo sono state informate che, ai sensi dell'art. 16 - comma 5° - del citato D.P.R.S., tale rilevamento fa anche riferimento al secondo biennio economico del contratto giuridico quadriennio 2002/2005 e, conseguentemente, è stato fissato il 13 maggio 2005 quale termine ultimo per la trasmissione, a cura delle amministrazioni, dei dati utili agli adempimenti consequenziali.

Allo stato, però, occorre evidenziare, con disappunto e viva preoccupazione, che le amministrazioni in indirizzo, nella stragrande maggioranza dei casi, hanno sottovalutato l'esigenza manifestata da codesta Agenzia od, ancor peggio, si sono dichiarate, ancor oggi in taluni casi, all'oscuro delle richieste formulate dall'Aran Sicilia.

Nel frattempo, però, in deroga a quanto disposto dal D.P.R.S. 387/2003, le Organizzazioni sindacali, da sei mesi, continuano a fruire dei permessi retribuiti e delle aspettative discendenti dalla distribuzione delle prerogative sindacali derivanti dalla rappresentatività accertata il 31 dicembre 2002, e, quindi, a distanza di quasi



Segreteria Generale

tre anni, in gran parte, sicuramente non rispondenti alla attuale rappresentatività, favorendo talune organizzazioni che, addirittura, potrebbero aver perso il diritto alla rappresentanza e penalizzando fortemente altre sigle che, invece, dal dicembre 2002 ad oggi, hanno accresciuto notevolmente il numero dei propri consensi.

Inoltre, com'è noto, dal dicembre 2002 ad oggi, un consistente numero di dipendenti della regione e degli enti sono stati collocati in quiescenza (primi contingenti dell'art. 39 L.R. 10/2000, legge 104, pensionamenti di anzianità) e, conseguentemente, il numero di aspettative sindacali retribuite andrebbe rimodulato in proporzione ai dipendenti in effettivo servizio al 31 dicembre 2004 con un evidente risparmio per l'erario.

Al fine, pertanto, di evitare che la scrivente O.S. si veda costretta ad intraprendere azioni di tutela dei propri interessi legittimi e della propria rappresentatività e nello stesso interesse della pubblica amministrazione, si chiede a codesta Agenzia di volere procedere, con estrema urgenza, alla determina di ogni atto utile al rilascio immediato dei dati da parte degli enti e dipartimenti obbligati ed alla conseguente definizione della rappresentatività sindacale, necessaria, fra l'altro, per le prossime contrattazioni del comparto e della dirigenza che, per impegno politico assunto dallo stesso Presidente della Regione, dovranno iniziarsi a breve per concludersi entro l'anno in corso.

Per quanto sopra esposto, inoltre, questa Organizzazione sindacale chiede di conoscere quali provvedimenti intende adottare codesta Agenzia nei confronti delle amministrazioni inadempienti che, con il grave disinteresse dimostrato e con il conseguente ritardo accumulato, hanno già, di fatto, causato un danno certo all'erario ed alle stesse OO.SS. falsando i rapporti di forza tra gli stessi organismi sindacali ed, altresì, si chiede di conoscere entro quale nuova data, in ogni caso, si intenda fissare il termine perentorio per la definizione degli adempimenti de quo.

La presente ad ogni effetto di legge.



I Segretari Generali
Marcello Minio - Dario Matranga